

COMUNICATI STAMPA

Donne Impresa Coldiretti Veneto



## **Convegno “La Bellezza appesa ad un filo di seta”**

6 marzo 2015 - Mogliano Veneto (TV)

### **BOZZOLI SOLIDALI. LA BACHICOLTURA IN VENETO SOSTENUTA DALLE COOPERATIVE SOCIALI**

DOMANI 6 MARZO 2015 A MOGLIANO VENETO NELL'EX FILANDA MOTTA A MOGLIANO VENETO L'INCONTRO RAVVICINATO CON I “CAVALIERI” DELLA SETA

**5 marzo 2015** - “Se i bachi hanno ripreso a filare e a produrre nuovamente le prime matassine di seta è merito anche di alcune cooperative sociali agricole che hanno allevato nuovamente i noti “cavalieri” e che stanno tessendo una vera e propria filiera solidale-economica nel territorio riconoscendo addirittura potenzialità finora inesplorate in Italia ” lo dice Uecoop l'associazione di rappresentanza della cooperazione promossa da Coldiretti. Il racconto del valore di questo lavoro condiviso sarà affidato a Tiziana Martire presidente del “Cantiere della Provvidenza” associazione onlus nata in provincia di Belluno che interverrà al convegno organizzato da **Donne Impresa Coldiretti DOMANI 6 marzo alle ore 15.00 a Mogliano Veneto (TV). Nell'ex filanda Motta**, sede dell'evento, non mancheranno i veri protagonisti di questo progetto: le colonie di bachi si potranno vedere dal vivo. Ma anche le attrezzature storiche conservate dall'ultimo bachicoltore professionale Massimiliano De Marchi, telai e antichi tessuti custoditi da Ilario Tartaglia e, in via esclusiva, le sete pregiate disegnate dall'artista di Torcello Lucio Andrich. Giampietro Zonta artigiano dell'oro presenterà la prima collezione di bracciali, collane realizzate in seta e materiali preziosi, ed ancora la linea per la cura del corpo. Tutto questo per annunciare ufficialmente il ritorno alla bachicoltura in Veneto, argomento centrale del seminario, che si fregia del patrocinio del Consiglio del Veneto e del sostegno finanziario di FriulAdria CreditAgricole, prevede la testimonianza di Silvia Cappelozza ricercatrice del Cra di Padova, di Bruno Barel docente di diritto e consulente per la legge urbanista veneta, Serena Pellegrino prima firmataria della modifica costituzionale per sancire la bellezza nel primo articolo. Tiziana Martire parlerà a nome delle tante realtà che si occupano di integrazione e del recupero delle persone emarginate, come la società Campoverde di Castelfranco Veneto e Cà Corniani di Monfumo. Sono loro i veri artefici, insieme agli agricoltori, negli ultimi anni, di questa antica attività. Nel 2014 hanno contato 450 kg di bozzoli freschi, derivanti da una ventina di telaini. Il quantitativo è stato destinato a importanti ditte sanitarie per la cura del corpo e la cosmesi, una parte è stata acquistata da un laboratorio orafo nel vicentino che ha lanciato una linea di gioielli realizzati in oro e seta e il restante è stato impiegato da un'azienda per imbottiture di abbigliamento. Nel frattempo a Villiagio (BI) Veneto Agricoltura, l'agenzia di studio e ricerca in agricoltura della Regione Veneto, ha messo a dimora un gelseto che occupa lo spazio di un ettaro. Questa piantagione di 2600 gelsi si aggiunge alle altre centinaia di piante regolarmente potate e sparse tra la Valbelluna, la provincia di Treviso e quella di Vicenza. La prospettiva per il 2015 – dicono i protagonisti della rete per la rinascita della via della seta- è di arrivare a 2500 chilogrammi di bozzoli freschi pari a circa un centinaio di telaini per le varie richieste provenienti dal settore farmaceutico, della moda, della gioielleria, dall'arredamento.



**Convegno “La Bellezza appesa ad un filo di seta”**  
6 marzo 2015 - Mogliano Veneto (TV)

**LE DONNE DI COLDIRETTI PRESENTANO LA NUOVA MANIFATTURA CULTURALE DEL VENETO**

CONVEGNO SUL RITORNO DELLA BACHICOLTURA, VENERDI 6 MARZO ALLE ORE 15.00 EX FILANDA MOTTA DI MOGLIANO VENETO TV

**3 marzo 2015 - “La bellezza appesa ad un filo di seta”** è il titolo del convegno organizzato da Donne Impresa di Coldiretti per rilanciare la bachicoltura in Veneto. **L’appuntamento è previsto per Venerdì 6 marzo prossimo alle ore 15.00 nell’ex Filanda Motta di Campocroce di Mogliano Veneto in provincia di Treviso.** Le imprenditrici di Coldiretti tornano dunque ad occuparsi di antichi mestieri, di paesaggio rurale, del business della tradizione, toccando le corde della solidarietà. Tutti aspetti che sono la sintesi dell’impegno dell’associazione femminile che rappresenta il 30% delle quasi 80mila imprese iscritte a Coldiretti. Sull’obiettivo Donne Impresa hanno coinvolto istituzioni regionali, le scuole del territorio e le altre organizzazioni di categoria. Ritornare a parlare di allevamento di bachi per la produzione di seta veneta significa riattivare un intero sistema che parte dal primario e congiunge l’abilità dell’artigiano, l’industria tessile del ‘made in italy’, la commercializzazione di prodotti ‘doc’ che abbinano arte e tutela ambientale. Su questo ultimo punto parte la prima riflessione delle agricoltrici di Coldiretti: “Non è un caso se i bachi son tornati a filare dopo mezzo secolo – spiega la responsabile Franca Castellani. - Sicuramente l’equilibrio naturale è stato ripristinato dopo un lungo black out – continua - Salvati i cavalieri da una possibile estinzione ora è anche il momento di pensare a risparmiare da un destino simile i gelsi. La pianta che da le foglie alimento principe delle nobili larve è stata sull’orlo dell’ oblio e ora potrebbe tornare in auge con impianti sovvenzionati da finanziamenti europei che sostengono la forestazione o la biodiversità. La strategia va studiata con una rete di persone di buona volontà – insiste Franca Castellani - non serve certo un premio Nobel dell’economia, basta essere capaci di vedere più in là del proprio naso. Intanto noi ci proviamo riunendo al tavolo dei relatori una rete già esistente formata da una ricercatrice del Cra di Padova Silvia Cappelozza, da un docente di diritto che ha redatto anche la legge urbanistica Bruno Barel, dal titolare di un’azienda orafa Giampietro Zonta, dalla presidente di una cooperativa sociale Tiziana Martire, dalla prima firmataria della proposta di modifica costituzionale per riconoscere la bellezza in Costituzione Serena Pellegrino. La politica regionale ci viene incontro con il sostegno del Consiglio del Veneto guidato da Clodovaldo Ruffato. Insieme a tante altre testimonianze coordinate dalla scrittrice Laura Simeoni racchiuderemo questi saperi in un libro che grazie al sostegno di FriulAdria Credit Agricole sarà diffuso nelle biblioteche e negli istituti scolastici affinché le nuove generazioni possano farsi affascinare da una storia senza tempo dal grande contenuto identitario”.



**Convegno “La Bellezza appesa ad un filo di seta”**  
6 marzo 2015 - Mogliano Veneto (TV)

**TORNA LA BACHICOLTURA IN VENETO. CONVEGNO DELLE DONNE DI COLDIRETTI SULLA RINASCITA DELLA VIA DELLA SETA**

VENERDI 6 MARZO ORE 15.00 EX FILANDA MOGLIANO VENETO (TV)

**2 marzo 2015** - In un periodo dove per baco si allude ad un attacco informatico, le donne di Coldiretti Veneto tornano a parlare del significato originale della parola. Baco, dunque, come baco da seta e quindi bachicoltura, attività diffusa su tutto il territorio regionale che ha fatto la fortuna di molte famiglie contadine. Dopo il blocco della produzione dovuto ad un principio attivo che faceva bene ai frutteti trentini ma non ai gelsi nostrani che davano le foglie ai ghiotti “cavalieri”, a distanza di quasi 50 anni, si può finalmente annunciare la rinascita della via della seta in Veneto. I bachi dopo mezzo secolo hanno ripreso a filare e per assistere a questo miracolo dal vivo ed approfondire i tanti temi legati a questa pratica che sta appassionando i giovani agricoltori, **Donne Impresa ha organizzato un convegno per VENERDI' 6 MARZO ALLE ORE 15.00 nell'EX FILANDA MOTTA a Campocroce di Mogliano Veneto in provincia di Treviso.** Approfittando di questi esempi di architettura industriale che hanno fatto la storia grazie soprattutto al contributo femminile, le coltivatrici di Coldiretti hanno riunito gli esperti del settore collegandoli tra loro attraverso il filo della bellezza: elemento che accomuna l'equilibrio naturale, il paesaggio, la riscoperta di un mestiere, l'arte e la campagna. “Rispondiamo ad una richiesta impellente di materia prima di qualità. In questo senso abbiamo sollecitazioni dall'industria tessile e dai laboratori artigianali – spiega Franca Castellani presidente delle agricoltrici di Coldiretti Veneto – Donne Impresa raccoglie questa ennesima sfida non con spirito nostalgico ma con rinnovato entusiasmo. In questo progetto, che mettiamo a disposizione delle altre categorie professionali, delle scuole, delle istituzioni c'è tutta la forza dei contenuti e una sicura prospettiva occupazionale”.

Al tavolo, dopo l'introduzione ai lavori di Pietro Piccioni direttore di Coldiretti Veneto, siederanno Giorgio Piazza presidente regionale di Coldiretti, Silvia Cappelozza responsabile Cra sezione di Padova, Bruno Barel docente di diritto pubblico, Giampietro Zonta orafo artigiano, Tiziana Martire presidente della cooperativa sociale “Cantiere della Provvidenza”. Interverrà Serena Pellegrino prima firmataria della modifica costituzionale per riconoscere la bellezza al 1° articolo della Costituzione e Clodovaldo Ruffato presidente del Consiglio Veneto che patrocina l'evento, sostenuto, inoltre, da FriulAdria Credit Agricole. I lavori saranno moderati dalla giornalista Laura Simeoni.

Con l'occasione saranno esposti e illustrati da Massimiliano De Marchi e Ilario Tartaglia strumenti ed attrezzi senza età impiegati nella gelsibachicoltura e nelle filande. Si potranno poi ammirare in controluce le opere della collezione privata del Maestro Lucio Andrich artista poliedrico che ha disegnato e ricamato migliaia di pezzi di seta ora custodite dal nipote nella “fattoria museo” di Torcello.